



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Demanio Patrimonio

RELAZIONE DI STIMA locali al piano terra (seminterrato) DI PROPRIETA' COMUNALE

posti in Sesto San Giovanni
Via dei Giardini 32
Condominio Asteria 2 A



Relazione di stima redatta dal Settore Demanio Patrimonio del Comune di Sesto San Giovanni dall'Arch. Roberto Cazzador con il supporto del Geom. Gianluigi Madonnini e del Geom. Fausto Parolini

INDICE

A) PREMESSA E SCOPO DELLA STIMA

B) DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

- *Stato dei luoghi e caratteristiche del fabbricato*
- *Notizie storiche*
- *Descrizione del fabbricato e consistenze*

C) IDENTIFICAZIONE CATASTALE E SITUAZIONE URBANISTICA EDILIZIA

- *Identificazione catastale*
- *Situazione urbanistica edilizia*
- *Disponibilità*

D) VALUTAZIONE DEL BENE

- *Considerazioni generali su caratteri metodologici*
- *Ricerca valori di mercato*
- *Valutazione*

E) SINTESI VALUTATIVA

ALLEGATI:

1. TAVOLA UNICA Estratto mappa catastale / Estratto P.G.T. / Planimetrie
2. INQUADRAMENTO URBANISTICO DI DETTAGLIO
3. NTA

4. SCHEDE CATASTALI E VISURA STORICA



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

A) PREMESSA E SCOPO DELLA STIMA

La presente relazione è finalizzata a determinare il più probabile valore venale per l'alienazione dei locali di proprietà comunale e relative pertinenze posti in:

Sesto San Giovanni, Via dei Giardini 32 (all'interno del condominio Asteria 2a)



Di seguito si riporta la descrizione dei locali, l'identificazione catastale e la situazione urbanistico edilizia nonché la valutazione del bene

B) DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

Stato dei luoghi e caratteristiche generali del fabbricato

Il complesso immobiliare è ubicato in Sesto San Giovanni, con il prospetto principale che affaccia sulla via dei Giardini, una strada di collegamento tra via Cesare da Sesto e via Modena all'interno del centro storico della città; la sua caratteristica fondamentale riguarda l'affaccio verso i giardini pubblici che contornano gli edifici presenti in Piazza della Resistenza compreso la sede municipale principale, il tutto in un contesto che presenta altri edifici con le medesime peculiarità tra le quali l'età e la conformazione architettonica.

Da rimarcare anche la presenza di una striscia di parcheggi pubblici sull'altro lato di via dei Giardini e antistanti tale proprietà.

L'immobile in questione è un palazzo edificato nella seconda metà del 1900 e reso agibile nel 1963 con autorizzazione comunale (porzione – di cui oggetto di tale stima - poi acquistata dal Comune di Sesto San Giovanni) in continuità e in allineamento con analoghi edifici per altezza e dimensioni che si sviluppano lungo la medesima strada, affaccio principale, proseguendo poi sul lato interno opposto con affaccio secondario su un cortile interno e condominiale. All'interno vi è appunto un cortile pertinenziale che si sviluppa all'interno del fabbricato.

L'edificio si sviluppa in altezza su otto piani fuori terra, di cui il primo (seminterrato) e il secondo con destinazione terziario e i successivi sei destinati a residenza e serviti da apposito ascensore.

I prospetti esterni opachi sul lato di via dei Giardini sono finiti a vista con elementi in pietra per i primi 2 piani, oltre con mattoni a vista; i prospetti interni presentano intonacatura tinteggiata con colore giallo ocra e mattoni a vista.

Le strutture portanti dell'edificio sono in cemento armato con tamponamenti in muratura, con solai in laterocemento e con i tetti a due o più falde, il manto di copertura è realizzato con tegole in laterizio.

Notizie storiche

L'immobile in questione è un palazzo edificato nella seconda metà del 1900, la cui edificazione è stata autorizzata con atto in data 19/5/1959, poi dichiarato abitabile con autorizzazione comunale n. 259/58 in data 10/4/1963.

Non presenta particolare elementi di pregio e nel complesso può essere considerato una edificazione residenziale tipica del periodo storico (post guerra consolidato in occasione del boom economico di quegli anni) con caratteristiche generali però di buona fattura e realizzazione data anche la posizione molto centrale all'interno della città e quindi con aspetti quasi signorili a confronto di altre costruzioni della stessa epoca ma più periferiche.

Descrizione fabbricato e consistenze dei locali oggetto della stima

La proprietà comunale oggetto di stima consta di vari locali che costituiscono il piano terra (seminterrato), il cui accesso ed uso è consentito da un passaggio esclusivo al civico 32 alla quota di circa 1 metro sotto il livello della strada.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

In particolare al piano seminterrato (la cui altezza netta è pari a 3,10 m), oltre all'ingresso di cui sopra al quale si accede da via di Giardini mediante un portone a doppia anta parte vetrato e parte no, sono ubicati 4 locali interni collegati da un disimpegno centrale ad essi e con affaccio per 2 di essi su via dei Giardini e per gli altri 2 sul cortile interno tramite serramenti trasparenti tipo finestra e infissi in legno con tanto di griglie di protezione esterne anti intrusione.

Completa la distribuzione interna la presenza di un piccolo bagno e di un altrettanto ripostiglio.

L'accesso al cortile interno condominiale avviene tramite passaggio interno dal vano scala del condominio oltre che da passo carrabile prospiciente su via Modena.

I locali interessati sono dotati dei seguenti impianti centralizzati: idrico e riscaldamento, oltre a elettrico, telefonico e rete dati (autonomi).

Consistenze

La consistenza del fabbricato deriva da rilievo diretto e da misurazioni grafiche effettuate sui file degli elaborati depositati presso il Servizio Global Service del comune di Sesto San Giovanni. Sulla base di tale documentazione le superfici sono state calcolate rilevandole dai file di autocad suddetti.

In sintesi, qui di seguito, si riporta il riepilogo delle superfici di ogni piano dell'intero edificio:

Superficie piano terra (seminterrato)	mq. 103,75
Totale	mq. 103,75

C) IDENTIFICAZIONE CATASTALE, SITUAZIONE URBANISTICA E EDILIZIA

Identificazione catastale

Al catasto del comune di Sesto San Giovanni il bene è intestato alla ditta "Comune di Sesto San Giovanni" ed è censito al Fg. 22 mapp. 216 subalterno 4.

Si fa presente – come si evince dalla scheda catastale allegata a confronto con la planimetria altrettanto allegata – che la situazione di distribuzione interna attuale è parzialmente diversa in riferimento al posizionamento di alcuni tavolati interni, rimanendo invariate le dimensioni lorde della proprietà.

Situazione urbanistica, edilizia e vincoli Sovrintendenza

La costruzione del complesso immobiliare risale ad epoca antecedente al 1 Settembre 1967.

Il vigente strumento urbanistico del Comune di Sesto San Giovanni, nel Piano delle Regole facente parte del Piano di Governo del Territorio approvato nel 2009 e successivamente aggiornato a novembre 2011, ottobre 2012 e agosto 2013, individua il complesso immobiliare interessato nel quadro pianificatorio come tessuto consolidato:

Disponibilità

I locali interessati attualmente ospitano alcuni uffici concessi ad una Associazione del territorio: AVIS (il cui contratto di locazione è scaduto). Ai fini della presente stima il bene si considera quindi occupato.

In ogni caso al fine della valutazione di tale stima, nell'ipotesi che tutti gli spazi attualmente occupati - anche senza titolo formale - non vengano liberati completamente e antecedentemente alla stipula dell'atto di cessione, si ritiene di procedere con detrazione del valore mediante applicazione del coefficiente di abbattimento in quanto occupati.

Relativamente alle spese condominiali sostenute dal Comune di Sesto San Giovanni riferite a tale proprietà, esse sono quantificate annualmente pari a circa € 2.350 (consuntivo di riparto gestione ordinaria anno 2017).

D) VALUTAZIONE DEL BENE

Considerazioni generali sui caratteri metodologici

Per quanto indicato in premessa, si tratta di determinare il valore venale in libero mercato del complesso immobiliare in esame, cioè quel valore che in una libera contrattazione tra una pluralità di operatori economici, avrebbe la maggior probabilità di segnare il punto di incontro tra domanda e offerta, considerando tutte le possibili variabili tra cui il coefficiente di conservazione ed i coefficienti di ragguaglio per le varie destinazioni dei locali.

Ricerca valori di mercato

Per determinare il più probabile valore a base d'asta del bene oggetto di alienazione si è provveduto ad effettuare tutte le possibili ricerche di mercato relativamente ai prezzi di compravendita di edifici con caratteristiche simili e a verificare il tutto con la Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate.

Agenzie immobiliari

Da indagini presso alcune delle più importanti agenzie immobiliari della zona e dalla cernita fra le varie offerte pubblicate sulle riviste specializzate e i più importanti siti internet, il valore del prodotto edilizio medio che si è raggiunto è il seguente:

ZONA	LOCALITA'	CARATTERISTICHE	CONDIZIONI	MQ.	PREZZO	VALORE minimo €/MQ.	DATA	FONTE
Centrale	Rondò Torretta	uffici				1650	15/4/2019	Mercat o-immobiliare.info
Sesto SG		uffici	Minore pregio			1724	15/04/19	Borsinoi mmobiliare.it
Sesto SG		uffici				1600	15/04/19	Requot.com

Da cui risulta accettabile e prudentiale utilizzare il valore minimo pari a 1.650 €/mq

Listini immobiliari

PREMESSA: BORSINO OSSERVATORIO MERCATO IMMOBILIARE

L'ipotesi di base dell'O.M.I. è che il fattore posizionale, ovvero la dislocazione sul territorio, sia quello maggiormente esplicativo delle differenze di valore tra le varie unità immobiliari, in particolare di quelle a destinazione residenziale. Si ritiene pertanto che al fine di ridurre la variabilità campionaria sia utile suddividere il territorio in porzioni che esprimano livelli omogenei di mercato, in funzione delle caratteristiche comuni (urbanistiche, socio-economiche, di dotazioni di servizi, ecc.).

Pertanto ogni territorio comunale è segmentato in una o più zone omogenee, laddove la Zona omogenea O.M.I. riflette un comparto omogeneo del mercato immobiliare locale, nel quale si registra una sostanziale uniformità di apprezzamento per condizioni economiche e socio-ambientali.

Le quotazioni individuano un intervallo di valori minimo e massimo con riferimento ad unità immobiliari ordinarie aventi una data destinazione d'uso (residenziale, ufficio, negozio, ecc.), site in una data zona omogenea.

La tipologia prevalente consente di caratterizzare ciascuna Zona Omogenea O.M.I. in base alla specie immobiliare più diffusa tra quelle presenti nel mercato locale; il Borsino fornisce inoltre lo stato conservativo (tra ottimo, normale e scadente) nel quale può trovarsi più frequentemente un'unità immobiliare residenziale all'interno di una Zona O.M.I.; per le altre tipologie edilizie, non residenziali, fornisce unicamente lo stato conservativo normale.

La determinazione delle superfici avviene in applicazione degli stessi criteri richiamati dal borsino immobiliare, i cosiddetti "Criteri per il calcolo della Superficie Commerciale Vendibile SCV", i quali contemplano, tra gli altri e per il caso in valutazione, i seguenti Coefficienti di ponderazione sviluppati secondo la Norma UNI 10750:2005 (Codice delle Valutazioni Immobiliari edito da Tecnoborsa e Agenzia delle entrate):

- Muri perimetrali = 100 % - calcolare fino allo spessore massimo di 50 cm.
- Balconi e lastrici solari = 25% - applicabile fino a 25 mq., l'eccedenza va calcolata al 10%.
- Cantine, soffitte e locali accessori (non collegati a dei vani principali) = 20% - altezza minima di mt. 1,50.

Si è provveduto a verificare il valore registrato dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare – Agenzia delle Entrate, nel 2° semestre 2018 (ultimo dato dell'aggiornamento), in zona B1 centrale "Rondò Marelli Stazione", per la destinazione terziaria, tipologia prevalente abitazioni civili, di livello OTTIMO la Banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate – 2° semestre 2018 – zona B1 centrale "Rondò Marelli Stazione" con destinazione Terziaria.

Tipologia	Stato conservativo	Valore mercato (€/mq.)	
		MIN	MAX
Uffici	Ottimo	1850	2300
Uffici strutturati	Ottimo	2000	2500

Da cui risulta accettabile e prudentiale utilizzare il valore minimo pari a 1.850 €/mq.

Di conseguenza, in considerazione anche del valore minimo reperito dall'analisi dei prezzi utilizzati dalle Agenzie immobiliari di cui sopra (1.650 €/mq), si ritiene di determinare il valore di mercato pari ad € 1.750 €/mq.

Tali dati dovranno essere attentamente elaborati tenendo conto della destinazione, della diversa ubicazione e del diverso grado di finitura degli immobili esaminati, della consistenza complessiva nonché delle particolari dotazioni necessarie di ognuno di essi.

In particolare si ritiene di applicare il coefficiente di abbattimento pari al 20% in meno del valore sopra determinato in quanto i locali interessati sono parzialmente occupati; pertanto il valore di mercato da utilizzare per tale stima è:

$$1.750 \text{ €/mq} - 20\% = 1.400 \text{ €/mq}$$

Calcolo superficie ragguagliata

Coefficienti di ragguaglio		S.L.P.	S.L.P. RAGGUAGLIATA
1,00	Locali utilizzabili a uffici	76,00	76,00
0,40	Locali al piano interrato e/o soppalcati		
0,35	Porzione al piano terra porticata		
0,50	Porzione al piano terra utilizzata a deposito		
0,30	Terrazze ai vari piani		
0,90	Locali ai piani ammezzati		
1,10	Porzione di pregio ai vari piani		
0,10	Locali tecnici funzionali all'edificio		
0,25	Spazi accessori (scale, corridoi, etc. etc.)	27,75	6,94
Totale		103,75	83,00

I valori di mercato in generale sono determinati in base a considerazioni ed un procedimento logico estimale il cui risultato è soggetto ad una tolleranza che comunemente viene riconosciuta +/- 5%.

Poiché trattasi di valore a base d'asta senza diritto di prelazione preventiva ed in considerazione del particolare momento di stasi del mercato immobiliare si ritiene di indicare ai fini dell'espletamento delle procedure di asta un valore prudentiale sempre nell'ambito dell'apprezzamento estimale.

Valutazioni

In considerazione delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche, delle dimensioni, della funzionalità, delle finiture e degli impianti nonché dello stato di manutenzione si assume, un valore unitario di **€. 1400,00/mq.** riferito ad una destinazione terziaria (uffici), di tipo ordinario da applicare alla superficie ragguagliata. Il valore del bene è pertanto pari a

$$\text{Valore} = \text{mq. } 83 \times 1400,00 \text{ €/mq} = \text{€. } 116.200,00$$

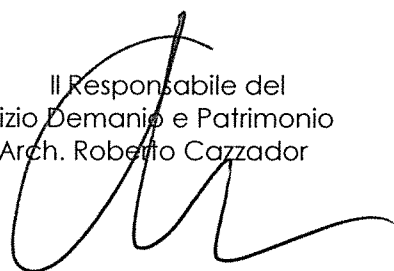
E) SINTESI VALUTATIVA

Tutto ciò premesso e considerato, in definitiva, si indica come valore minimo ed a base d'asta per il bene in argomento, a corpo e ipotizzato libero, l'importo di

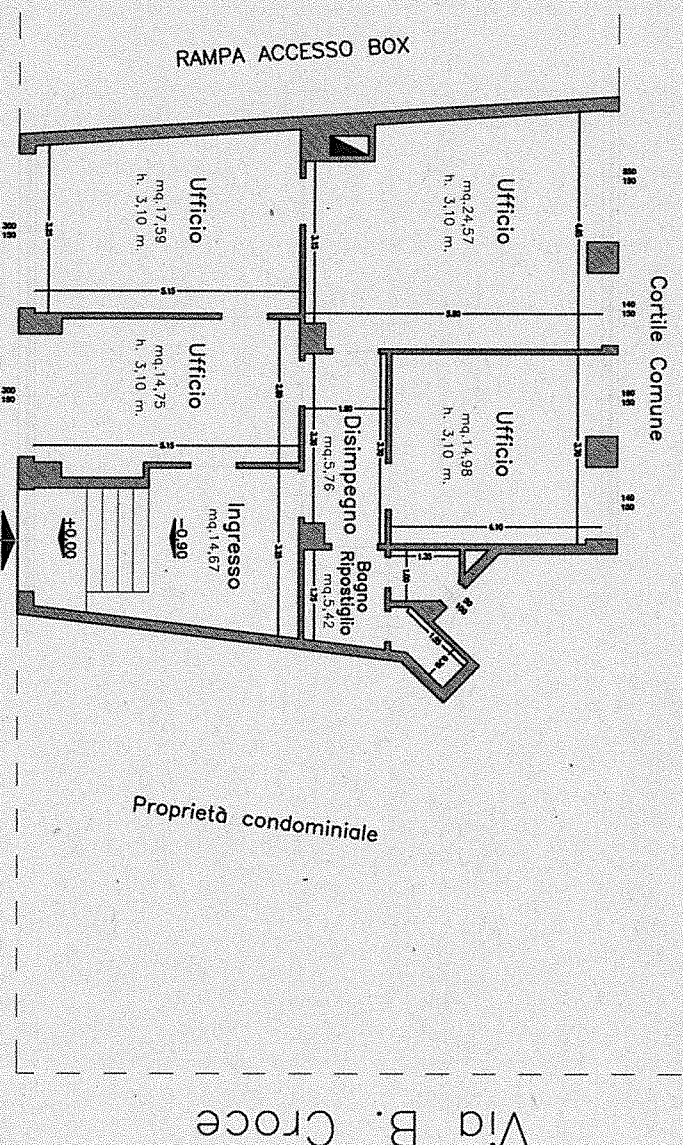
€. 116.200,00

Sesto San Giovanni, 22/5/2019

Il Responsabile del
Servizio Demanio e Patrimonio
Arch. Roberto Cazzador



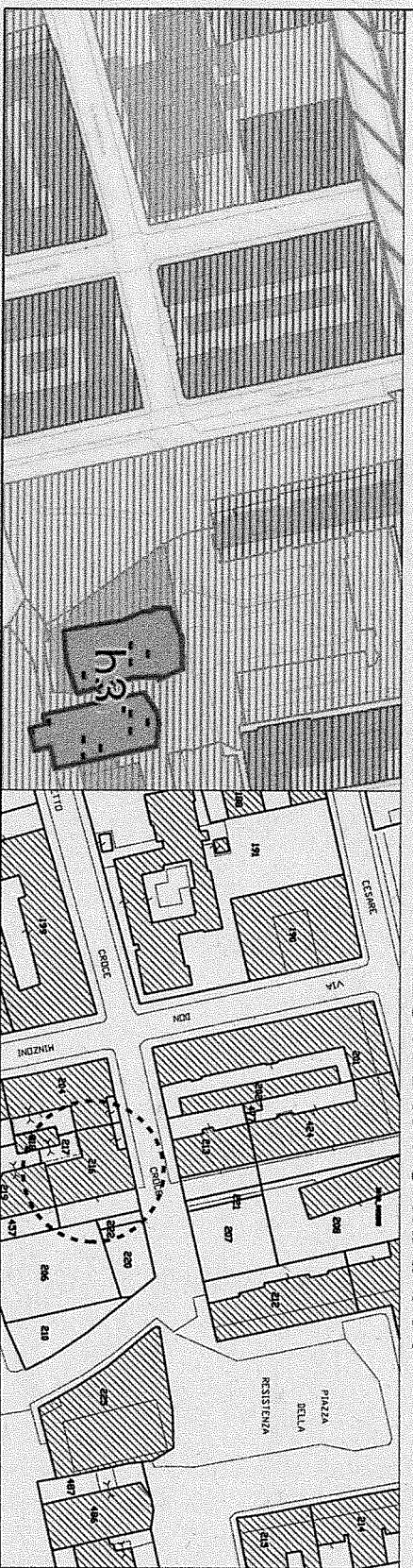
PIANTA PIANO SEMINTERRATO



Superficie lorda mq. 103,75
Via Dei Giardini

ESTRATTO PGT

ESTRATTO MAPPA

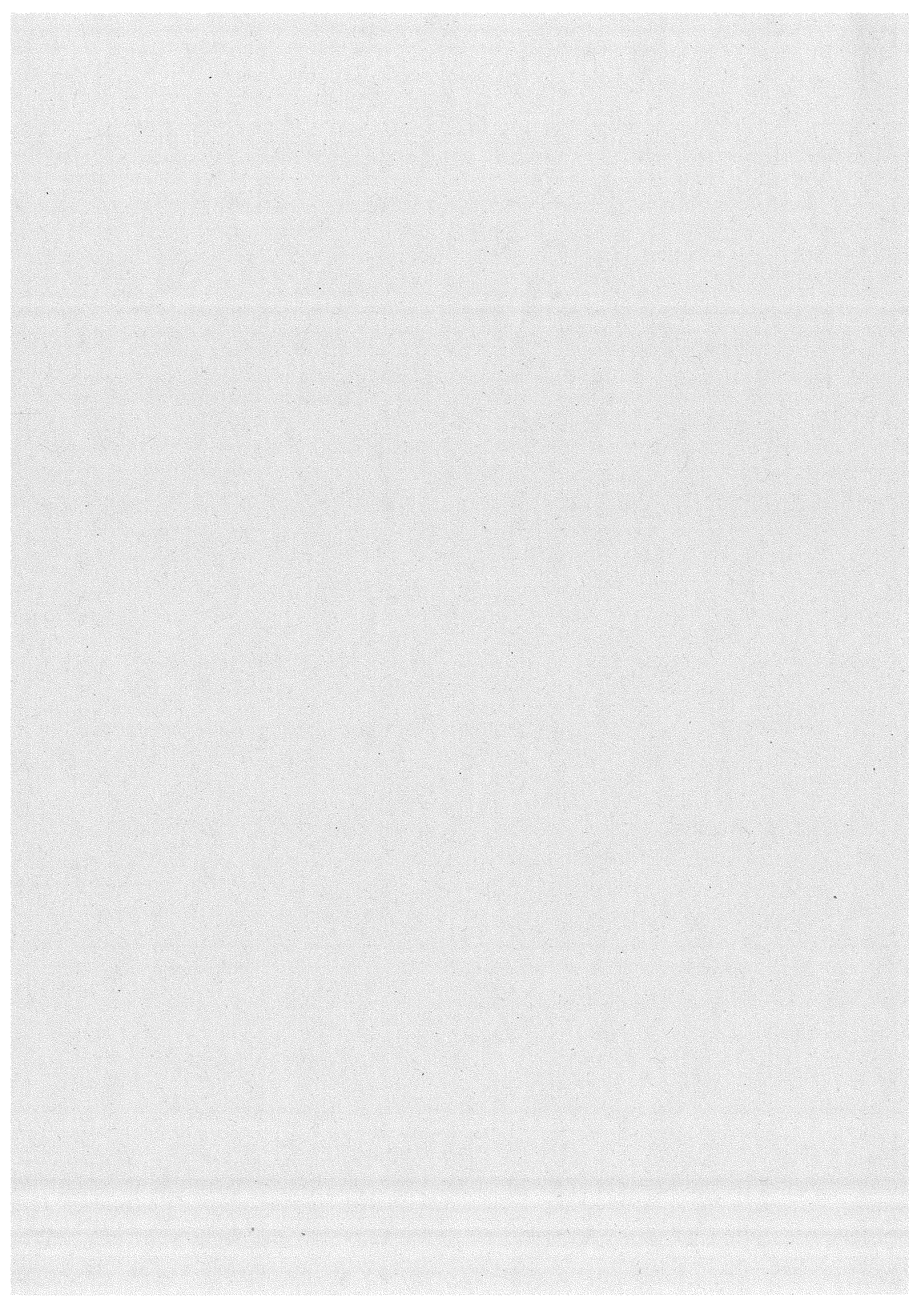


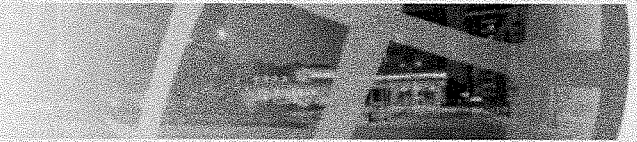
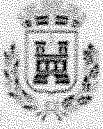
CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEGALIA OTTONO AL VALER AUSTRIALE
Settore Demanio Palrimonio
P.zza della Resistenza 20 20099 Tel. 02/2495288 fax 02/2496302

PLANIMERIA IMMOBILE:
VIA GIARDINI 32 - SESTO SAN GIOVANNI

Foglio	22	Mappale	216	Subdilemno	004
Scala:	1:100				
					Data: 2019



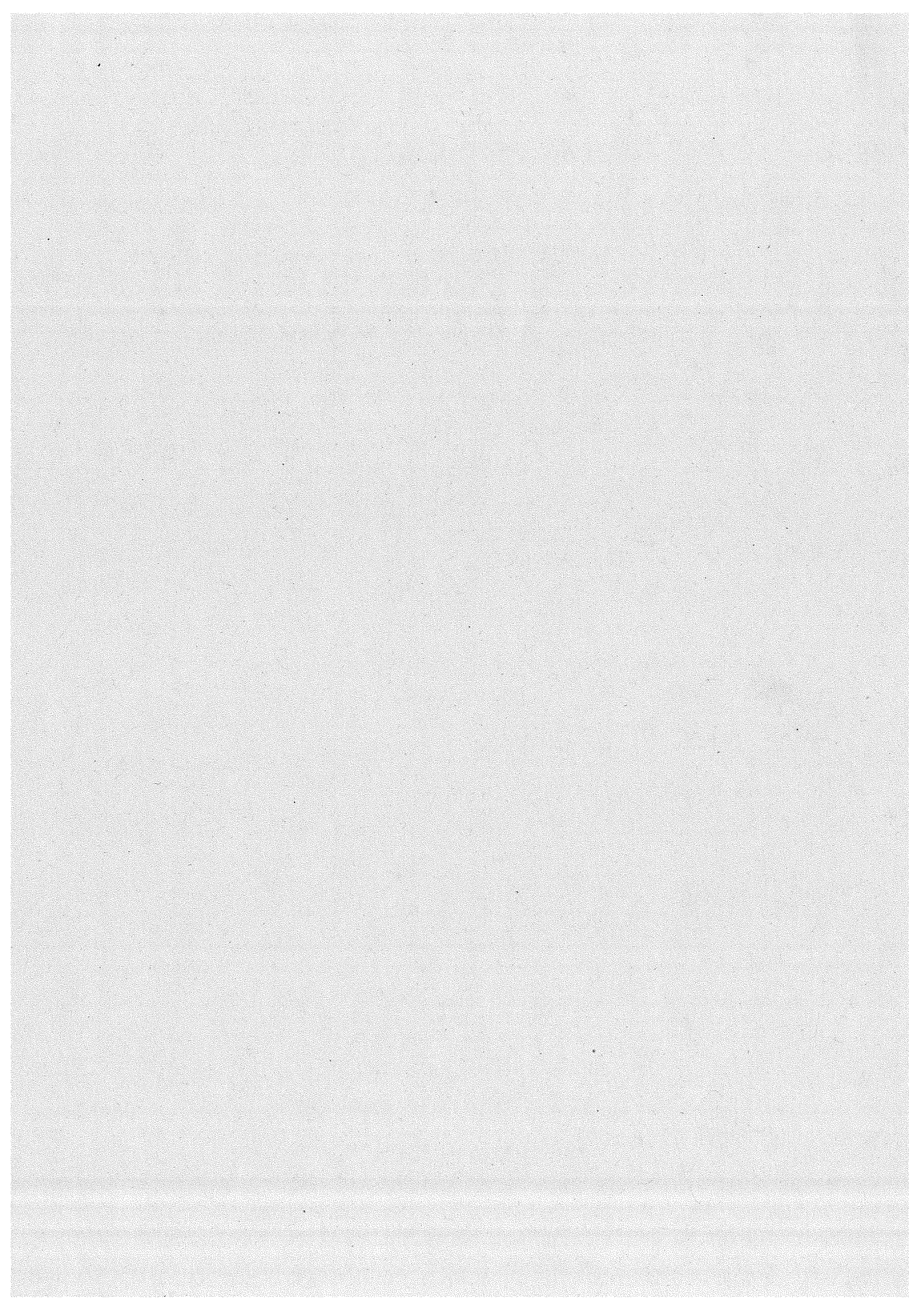


PR.01 - Ambiti del tessuto urbano consolidato



60m

1:2.000



CAPO II PARAMETRI DI INTERVENTO PER IL TESSUTO CONSOLIDATO

Art. 14 AMBITO CONSOLIDATO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE

1. DEFINIZIONE

Trattasi di un ambito urbano caratterizzato dalla presenza di insediamenti prevalentemente residenziali; composto in parte dal tessuto edilizio della città compatta sviluppatasi sin dai primi decenni del '900 attorno al centro rurale storico e ad ovest del tracciato ferroviario, e in parte da tessuti edificati in periodi più recenti, in particolare a partire dal secondo dopoguerra nella parte sud-est del territorio comunale, come la "città giardino". L'ambito comprende aree urbanizzate quasi completamente edificate ed è costituito sia da isolati delimitati dalle sedi stradali e da fronti edilizi compatti, in particolare nella città consolidata, che da isolati misti con presenza di fabbricati a centro lotto, in particolare nella città giardino.

2. OBIETTIVI

Vengono perseguite, le seguenti finalità:

- adeguamento degli edifici esistenti;
- completamento e riqualificazione del tessuto urbanistico-edilizio mediante soluzioni plani-volumetriche atte a garantire omogeneità ed armonia con gli edifici facenti parte dello stesso contesto;
- miglioramento della qualità del tessuto urbano, data la variegata presenza di tipologie edilizie, a favore di una ricomposizione tipologica dell'isolato, ovvero al consolidamento e recupero degli allineamenti in cortina verso un miglioramento dei caratteri scomposti ed alternanza di pieni e vuoti presenti.

3. DESTINAZIONI D'USO

La destinazione principale è la residenza (A).

Sono escluse dall'ambito le seguenti destinazioni d'uso:

- le attività produttive (C) di cui alle sottocategorie C.1, C.2;
- le attività commerciali (D) di cui alle sottocategorie D.1.2.2, D.1.4, D.1.5, D.2.2, D.3, fatta salva l'applicazione dell'art. 31 "Disposizioni specifiche riferite alle zone residenziali";

- le attività terziarie (E) di cui alle sottocategorie E.2., fatta salva l'applicazione dell'art. 31 "Disposizioni specifiche riferite alle zone residenziali".

Sono ammesse destinazioni per attrezzature e servizi pubblici nonché attrezzature private di uso e di interesse pubblico o di interesse generale.

4. PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI

Nei casi di interventi di nuova edificazione troveranno applicazione i seguenti parametri:

UF $\leq 0,70$ mq/mq o s.l.p. esistente

RC $\leq 40\%$

ROS $\leq 60\%$, fatta salva la possibilità di aumentare il ROS sino a $\leq 80\%$ nel caso di dimostrazione, in sede di progetto, di soluzioni tecniche che assicurino lo smaltimento delle acque nel sottosuolo

DS \geq m. 5.00. E' obbligatoria una minor distanza quando sia finalizzata a rispettare l'allineamento stradale/cortina edilizia prevalente degli edifici esistenti sulle aree contigue, sul lato sul quale si interviene, esclusi gli edifici accessori

DC $\geq 1/2$ H e comunque non inferiore a 5 m. E' ammessa la costruzione in aderenza solo in caso di preesistenza edilizia a confine o di accordo trascritto tra proprietà confinanti

DPF $\geq 1/2$ H edificio più alto e comunque non inferiore a 10 m.

H $\leq 1,5$ larghezza stradale e comunque non superiore a 25 m.

Quando un fabbricato d'angolo prospetti su vie di diversa larghezza, l'altezza viene determinata in ragione della larghezza della via maggiore per tutta la parte prospiciente questa e per un tratto del risvolto verso la via minore lungo quanto è profondo il corpo di fabbrica sino ad un massimo di 15 metri. La rimanente parte di tale risvolto avrà l'altezza competente a tale via minore.

Per gli edifici residenziali, con un numero di piani abitabili non superiore a due, esistenti alla data di adozione del PGT, di cui alla DCC n.4 del 27/01/2009, è ammessa, una sola volta a far data dall'adozione del PGT di cui sopra, la sopraelevazione per un solo piano, in deroga agli indici di ambito, con un incremento della SLP fino ad un massimo di 100 mq, ma comunque entro il limite del perimetro della SC dell'edificio esistente.

Tale intervento di sopraelevazione è ammesso solo per i suddetti edifici esistenti che non abbiano già usufruito precedentemente di tale facoltà concessa ai sensi della normativa urbanistica dei precedenti strumenti urbanistici generali.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le previsioni si attuano mediante il rilascio di titoli abilitativi diretti.

6. INTERVENTI SUGLI EDIFICI ESISTENTI DEL '900 DI VALORE AMBIENTALE E/O ARCHITETTONICO

Gli edifici che presentano valori di testimonianza ambientale e/o architettonica sono individuati nelle tavola di Piano PR01 "Ambiti del tessuto urbano consolidato".

Su detti edifici sono ammessi interventi edilizi fino al risanamento conservativo con obbligo di mantenimento della facciata con particolare riferimento alle partiture e agli elementi decorativi di pregio.

7. INDICAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

Gli interventi promossi nell'ambito della città consolidata, ovvero in tessuti edilizi compatti caratterizzati da allineamenti e fronti edilizi continui, dovranno tendere al completamento della cortina edilizia.

Gli interventi promossi nella "città giardino", ovvero in ambiti caratterizzati da isolati con fabbricati prevalentemente a centro lotto, dovranno evitare incongrui o discontinui allineamenti a lato strada.

In caso di interventi su lotti edificati, dovrà essere garantita una adeguata dotazione di verde almeno pari a quella preesistente.

Art. 15 AMBITO CONSOLIDATO PREVALENTEMENTE RESIDENZIALE CON ELEMENTI DI PREGIO AMBIENTALE

1. DEFINIZIONE

Trattasi di ambito contraddistinto da insediamenti residenziali, con edifici centro lotto e aree di pertinenza caratterizzate da elevato valore ambientale e dalla presenza di essenze arboree pregiate.

2. OBIETTIVI

Le finalità perseguite per questo ambito sono:

- salvaguardia e valorizzazione dei caratteri complessivi dell'ambiente ed in particolare della quantità e qualità dei giardini e delle masse arboree esistenti, in particolare con la conservazione delle singole piante notevoli per età, altezza, specie e portamento.

- mantenimento e salvaguardia dei caratteri tipologici, architettonici e morfologici dei fabbricati edilizi ed in particolare del rapporto fra il singolo edificio e il giardino.

MODULARIO
F. - Cat. S. T. - 313



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

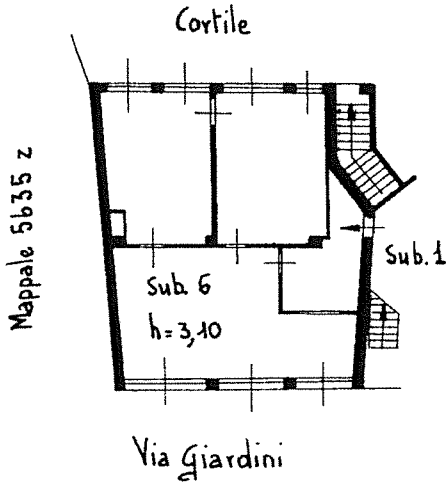
Mod. B (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire
20

(R. DECRETO-LEGGI 13 APRILE 1948, N. 652)

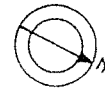
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di SESTO S.G. Via Giardini 30
Ditta COMUNE DI SESTO S.G.
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO

SCHEDA D n° 0665693



PIANO TERRENO

ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

333
22
22
4

Compilata dal Geometra
AMBROGIO TACCONI

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di MILANO

DATA 3-5-1963

Firma: Ambrogio Tacconi

ISTITUTO TOPOGRAFICO DELLO STATO

Visura storica per immobile

Data: 12/12/2011 - Ora: 16.52.14

Visura n.: T404889 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 12/12/2011

Dati della richiesta	Comune di SESTO SAN GIOVANNI (Codice: I690)
Catasto Fabbricati	Provincia di MILANO Foglio: 22 Particella: 216 Sub.: 4

INTESTATO

1	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI con sede in SESTO SAN GIOVANNI	02253930156*	(1) Proprietà per 1000/1000
---	---	--------------	-----------------------------

Unità immobiliare dal 01/12/1999

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		22	216	4			A/3	3	4 vani	Euro 371,85 L. 720.000	CLASSAMENTO del 01/12/1999 n. DI5092.628/1999 in atti dal 01/12/1999 CLASSAMENTO ART. 14, COMMA 13 LEGGE 449/97
Indirizzo											
VIA DEI GIARDINI n. 30 piano: T;											
Notifica											
-											
				Partita	333			Mod.58	-		

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		22	216	4							Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo											
VIA GIARDINI n. 30 piano: T;											
Notifica											
-											
				Partita	333			Mod.58	-		

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
	COMUNE DI SESTO S GIOVANNI con sede in SESTO SAN GIOVANNI	Impianto meccanografico del 30/06/1987		
1			02253930156	(1) Proprietà per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				

